

Il vaccino anti HPV – Caratteristiche, somministrazione, sicurezza, efficacia

Prof.ssa Alessandra Graziottin

Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica H. San Raffaele Resnati, Milano

Il vaccino anti HPV è quadrivalente, ossia è efficace contro i ceppi 6, 11, 16 e 18. La somministrazione è totalmente priva di rischi: le particelle che compongono il farmaco, chiamate VLP (Virus Like Particles), sono infatti costruite con le sole proteine di rivestimento del virus, detto "capside", che non contengono DNA virale.

Il vaccino è altamente efficace nella prevenzione della displasia di alto grado del collo dell'utero (Cervical Intraepithelial Neoplasia, CIN 2/3) e del carcinoma del collo dell'utero; delle lesioni displastiche di alto grado della vulva (Vulvar Intraepithelial Neoplasia, VIN 2/3); delle lesioni displastiche di alto grado vaginali (Vaginal Intraepithelial Neoplasia, VAIN 2/3); delle lesioni genitali esterne (condilomi genitali).

In questo articolo illustriamo:

- come è stato scoperto e come si somministra il vaccino;
- come ne è stata testata la sicurezza;
- come è organizzata la vaccinazione in Italia;
- come interagiscono la prevenzione primaria e quella secondaria nei confronti dell'HPV.